

Via dell'Orlo. Per un mese, libri, musica e poesia fino a mezzanotte, nel centro storico della città

Non chiamatela biblioteca ora le Oblate vivono di notte

La struttura risorge in gran stile, dopo un lungo e difficile restauro costato 5 milioni di euro. Domani pomeriggio grande festa con il sindaco Renzi. Tanti gli eventi previsti per dicembre, anche per bambini

E un'occasione contemporanea nel cuore di Firenze che fa da corollario alla Cupola del Brunelleschi. Articolata intorno ai tre piani del suo chiostro medievale, seduce con terrazze mozzafiato sulla città, trasformate in location ideali per godersi le sue molteplici funzionalità. Un mondo nella città. Quello dei libri, della musica, degli eventi, degli incontri, multimediali e non. Perché non basta avere il patrimonio artistico, bisogna anche saperlo mettere in pista.

ECCO IL SEGRETO delle Oblate. Un intervento di ristrutturazione da oltre 5 milioni di euro terminato nel 2004, ha fatto dell'ex convento di via sant'Egidio una signora biblioteca degna delle grandi capitali europee. Tre livelli di oltre tremila metri quadrati di superficie, con sale allestite a scaffale aperto con divanetti per la lettura, postazioni informatizzate per la consultazione dei cataloghi e per la navigazione in internet, spazio per i bambini e le famiglie, edicola, caffetteria. Un luogo con una precisa identità che si è dispiegata con continuità nel corso dei secoli. La costruzione del convento delle Oblate o più correttamente "conservatorio", dato si trattava di una congregazione laica, è stata contemporanea all'ospedale di Santa Maria Nuova, che ha visto il suo primo nucleo già alla fine del Duecento. "Oblate" è "colei che si è offerta", ossia che ha dato la propria vita all'opera di assistenza. Le oblate si dedicavano alla cura delle malate e ad una serie di attività necessarie a tutto l'ospedale, come la tessitura e la lavatura della biancheria e la preparazione del cibo. Per questo vivevano negli edifici di fronte all'ospedale, a cui erano collegate da un passaggio sotterraneo sotto l'attuale via S.Egidio. Proprio nel primo



► Il chiostro delle Oblate

Trecento è stata realizzata la parte più bella della struttura, quella del chiostro, del cortiletto, delle terrazze e dell'altana da cui si gode la bellissima vista sulla Cupola di Santa Maria del Fiore.

LE PIE DONNE ci sono rimaste fino al 1936, quando, divenute un ordine religioso vero e proprio nell'ambito del riassetto interno alla Chiesa, sono state trasferite al nosocomio di Careggi.

È stato allora che l'edificio è stato venduto al Comune di Firenze. Divenendo, dagli anni Cinquanta, sede della Biblioteca Comunale Centrale, oggi inglobata nel grande riassetto come sezione di Conservazione e Storia locale della nuova biblioteca.

La novità è che da domani, l'apertura della biblioteca sarà prolungata fino a mezzanotte. Tutti i giorni, tranne domeniche e festivi, in fase sperimentale fino a fine dicembre. Il nuovo corso sarà inaugurato

Su tre piani, con un bel chiostro, la struttura offre postazioni internet, spazio per i più piccoli, edicola e caffetteria

con una grande festa dal pomeriggio fino a mezzanotte a cui parteciperanno anche il sindaco Matteo Renzi e l'assessore alla cultura Giuliano da Empoli. Vari e per tutti i gusti gli eventi previsti. Dai percorsi di avvicinamento alla poesia moderna e contemporanea agli eventi musicali che spazieranno dalla musica afroamericana al rock, ma anche classica, jazz e lounge. Previste iniziative anche per i bambini e per gli scrittori. La chiusura sarà soft con dj set a base di musica lounge e jazz in caffetteria a partire dalle 22.30. Per il programma completo: www.bibliotecadelleoblate.it. ■ VALERIE PIZZERA